

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale, espropri - Usi civici

**Fornitura di veicoli destinati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:
Lotto 1 Autovetture e veicoli pesanti; Lotto 2: Macchine da movimento
terra.**

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto: Regione Piemonte – Settore Attività Negoziale e Contrattuale – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. 011.432.5407 – 011.432.3009 – Fax 011.432.3612 e-mail: AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione: (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (III) "Capitolati Speciali d'Appalto relativi a ciascuna tipologia di veicolo"; (IV) "schema di contratto", (V) "Modelli di offerta economica Lotti 1 e 2" sono consultabili ed estraibili, sul sito internet www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm, oppure potranno essere inviati, tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, od essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione: Fornitura di veicoli destinati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: Lotto 1 *Autovetture e veicoli pesanti* Lotto 2 : *Macchine da movimento terra*.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione della fornitura: fornitura; codice NUTS ITC1; Torino.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: punto II.1).

II.1.6) CPV: 34144213.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (comprese opzioni): complessivi Euro 615.000,00 I.V.A. esclusa, oneri della sicurezza Euro 0, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1: Fornitura di autovetture e veicoli pesanti: complessivi Euro 461.000,00 I.V.A. esclusa di cui:

- n. 8 Pick-up con modulo antincendio boschivo: costo complessivo, Euro 256.000,00 oltre I.v.a., costo unitario Euro 32.000,00 oltre I.V.A.;

- n. 1 Autocarro 4x4 allestito per trasporto moduli scarrabili: Euro 135.000,00 oltre I.V.A.

- n.1 Autocarro 4x4 da allestire come mezzo antincendio boschivo/APS/polisoccorso: Euro 70.000,00 oltre I.V.A.

Lotto 2: Fornitura di macchine a movimento terra: complessivi Euro 154.000,00 oltre I.V.A. di cui:

- n. 1 escavatore compatto gommato: Euro 48.000,00 oltre I.V.A.

- n. 1 escavatore compatto cingolato: Euro 48.000,00 oltre I.V.A

- n. 1 terna: Euro 58.000,00 oltre I.V.A.

II.3) Durata della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto ; art. 4 schema di contratto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva; polizze RCT, RCO, eventuale RC prodotto; disciplina D.M. 123/04.

III.1.2) Modalità finanziamento / pagamento: fondi regionali, ex art. 9 schema di contratto.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: unità partecipanti singole o raggruppate ai sensi dell'art. 37 D.lgs. 163/06; consorzi ex art. 34 e 36 D.lgs. 163/2006, Geie.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di partecipazione.

Lotto 1 e 2: a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter) del D.lgs. 163/06 s.m.i. e all'art. 32 quater c.p. (incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione), e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici, compresi provvedimenti interdittivi di cui art. 36 bis comma 1 D.L. 223/06; b) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ex art. 1 comma 14 L. 266/02; c) che si trovino in situazioni di controllo art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla medesima gara (art. 34 comma 2 – parte prima - D.lgs. 163/06) salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara (Corte di Giustizia del C.E., sez. IV, 19 maggio 2009, C-538/07); d) non sussistenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34 comma 2 D.lgs. 163/06).

III.2.2) Capacità economico finanziaria: Lotto 1 e 2: 1) due referenze bancarie attestanti la solvibilità dell'organismo; 2) lotto 1: fatturato globale complessivo triennio (2006-2007-2008) non inferiore ad: € 900.000,00 I.V.A. esclusa; lotto2): fatturato globale complessivo triennio (2007-2008-2009) non inferiore ad: € 300.000,00 I.V.A. esclusa 3) lotto 1: Fatturato per forniture analoghe al lotto di riferimento conseguito negli ultimi tre anni (2006-2007-2008) di importo complessivo non inferiore a: € 200.000,00 I.V.A. esclusa.; lotto 2: Fatturato per forniture analoghe al lotto

di riferimento conseguito negli ultimi tre anni (2006-2007-2008) di importo complessivo non inferiore a: € 90.000,00 I.V.A. esdusa.;

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, i requisiti frazionabili di cui al punto 2), e 3) potranno essere posseduti dal Raggruppamento nel suo complesso.

III.2.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: Lotto 1 e 2: Elenco delle “amministrazioni aggiudicatrici”, così come definite dall’art. 3 del D.lgs 163/06 s.m.i. od a “enti aggiudicatori”, così definiti dall’art. 3 del D.lgs 163/06 s.m.i. ove il concorrente ha eseguito forniture analoghe relativamente a ciascun lotto di riferimento all’oggetto d’appalto;

In caso di A.T.I., GEIE, Consorzi, il presente requisito frazionabile potrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso.

III.2.4) Appalti riservati: No

Sezione IV: procedure

IV.1.1) Tipo procedura: procedura aperta ex artt. 54, 55 D.lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 D.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti: Condizioni per ottenerli: Punto I.3.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 7.1.2010 ore 12.00, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel “Disciplinare di gara”.

IV.3.6) Lingua: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l’offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione offerte;

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: 8.1.2010, ore 10.00, Regione Piemonte - Torino - Via Viotti 8.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all’apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Sezione VI: altre informazioni

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2) L’appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell’UE? No

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2 R.D. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa.

c) Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in

aumento, pari a zero.

d) Subappalto ammesso.

e) Controversie secondo quanto previsto dallo schema di contratto

f) Nel rispetto della normativa di cui all'art. 26 comma 3 e 3 bis L. 488/99, così modificato dalla L. 191/2004, e dalla L. 488/07 l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora la Consip S.p.A. attivi nelle more dell'espletamento della presente procedura una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto e la Stazione Appaltante valuti la convenienza tecnico-economica ad aderire alla convenzione stessa.

g) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 D.Lgs. 163/06 s.m.i.. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate, mentre, nell'ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E, G.U.R.I., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 46 del 19.11.2009 e pubblicato sul sito www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.

Responsabile del procedimento: D.ssa Maria Grazia Ferreri.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, Corso Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI.4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: dott.ssa Chiara Candiollo, tel. 011432.3927, chiara.candiollo@regione.piemonte.it, fax 011432.3612.

VI.5) Data spedizione del presente avviso: 9.11.2009.

Il Dirigente Responsabile del Settore
Attività Negoziale e Contrattuale
Marco Piletta